

## IL SEGRETO DEL NAGGARA

In un piccolo villaggio del Marocco, dove il vento del deserto fischiava tra le dune, viveva un ragazzo di nome Amir. Amir amava muoversi al ritmo del vento: apriva le braccia come una palma e poi le chiudeva come un seme addormentato sotto la sabbia. Ma sentiva che mancava qualcosa... La sua danza non aveva suono!

Un pomeriggio, mentre camminava per il mercato, un profondo e misterioso boom-boom gli fece tremare il petto.



Seguendo il suono, trovò un vecchio seduto sotto una tenda colorata. Stava suonando un tamburo rotondo e lucente.

"Questo è il naqqara, il tamburo del deserto", disse il vecchio, con gli occhi pieni di storie.

Amir voleva provarci, ma quando colpì il naqqara, ne uscì un suono ovattato.

"Per risvegliarne la voce, devi sentire il ritmo nel tuo corpo", spiegò il vecchio. "Provalo con la tua danza."

Amir fece un respiro profondo. Per prima cosa aprì le braccia, come un grande falco che vola alto, e suonò la naqqara: BOOM! Poi chiuse le braccia, come un fiore

al tramonto: BOOM-BOOM!

Il tamburo rispose con potenza. Ogni movimento del suo corpo divenne il ritmo della naqqara. A poco a poco, Amir comprese il segreto: danza e musica erano una cosa sola.

Da quel giorno in poi, a ogni festa del villaggio, Amir danzò e suonò la naqqara. Il suo ritmo raccontava storie del vento, della sabbia e del sole.

E così, la sua danza non fu mai più silenziosa.